

Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 12 agosto 2015

Comunicato regionale 5 agosto 2015 - n. 120
Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di esperto della Commissione VIA regionale

La Regione Lombardia intende procedere, ai sensi della l.r. 5/2010 (art. 3, comma 2 bis) e r.r. 5/2011 (art. 5, comma 11) e così come previsto dalla d.g.r. 14 luglio 2015, n. X/3838 (*Esame di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti: attuazione dei disposti di cui all'art. 3, comma 2 bis della l.r. 5/2010 circa l'avvalimento di esperti in materie progettuali, ambientali, economiche e giuridiche a supporto della commissione istruttoria regionale per la valutazione di impatto ambientale*), alla nomina di esperti in materie progettuali, ambientali, economiche e giuridiche scelti tra liberi professionisti e dipendenti di pubbliche amministrazioni, per l'esame e la valutazione di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, come previsti dal d.d.g. 11 dicembre 2009, n. 13 (innovativi) e dall'art. 211 del d.lgs. 152/06 (sperimentali).

Ai sensi dell'art. 3, comma 14 del citato regolamento regionale e come determinato con la deliberazione sopra richiamata, con il presente avviso pubblico si intendono raccogliere candidature nelle seguenti materie:

1. Valutazioni economiche, costi e benefici,
2. Impianti industriali,
3. Rifiuti,
4. Emissioni in atmosfera,
5. Salute pubblica,

al fine di condurre approfondimenti tecnico-scientifici a supporto della disamina delle suddette tipologie progettuali oggetto di procedura di VIA regionale e di coordinato procedimento autorizzativo AIA da parte della Commissione istruttoria regionale per la Valutazione di impatto Ambientale.

In Allegato 1 al presente Avviso sono elencati i requisiti generali e tecnico scientifici per ogni profilo tecnico richiesto, sulla base dei quali saranno nominati 5 esperti, 1 per ciascuna delle materie indicate nell'allegato stesso.

Agli esperti di cui sopra sarà corrisposto per ogni riunione nell'ambito della Commissione VIA o di apposita Sottocommissione alla quale parteciperanno, un gettone di presenza secondo quanto indicato all'art. 5, comma 17 del r.r. 5/2011, il cui importo sarà determinato ai sensi dei disposti dell'Allegato C alla d.g.r. 16954/2004, adeguati alle disposizioni della l. 122/2010,

Per il conferimento dell'incarico saranno rispettate le clausole d'incompatibilità, declinate tra i requisiti dell'allegato A, e individuate da:

- art. 6 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32
- comma 12 art. 5 del regolamento regionale n. 5 del 21 novembre 2011
- punto 2) allegato C della deliberazione della Giunta regionale n. 16954/2004

Il presente avviso è prodotto in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, ferma restando la discrezionalità della Giunta regionale nella scelta degli esperti di cui sopra.

Coloro che intendono manifestare la propria disponibilità alla suddetta nomina devono inviare, entro il 15 settembre 2015, una comunicazione di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: ambiente@pec.regione.lombardia.it, avente ad oggetto: «CVIAReg-Manifestazione di disponibilità alla nomina di esperto ambientale a supporto della Commissione istruttoria regionale per la VIA per l'esame e valutazione di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti».

Alla manifestazione di disponibilità dovrà essere allegato idoneo curriculum professionale dell'interessato attraverso il quale saranno evidenziati i profili di competenza ed esperienza posseduti rispetto alle indicazioni riportate in Allegato 1.

In calce al curriculum dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: «il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. n. 196/2003».

Il presente avviso e tutti gli atti relativi conseguenti saranno pubblicati, oltre che sul BURL, sul sito web regionale SILVIA, dove

saranno a disposizione sino alla pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di nomina dei 5 esperti.

Il direttore generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile
 Mario Nova

Allegato 1: Profili di competenza ed esperienza dei 5 esperti

ALLEGATO 1

Profili di competenza ed esperienza dei 5 esperti da nominare a supporto della Commissione istruttoria regionale per la valutazione di impatto ambientale per l'esame di progetti innovativi e sperimentali per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

1. **Requisiti generali:** ai fini della nomina ad esperto per quanto in argomento è necessario il possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - 1.a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Paese dell'Unione Europea;
 - 1.b) Assenza di conflitti di interesse:

Non possono esercitare le attività connesse all'incarico coloro che si trovano in conflitto di interesse con riferimento all'incarico stesso e in particolare i soggetti che abbiano un interesse di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale in relazione ai progetti sottoposti alla valutazione della Commissione, né i coniugi, parenti o affini entro il secondo grado. All'atto della nomina l'esperto si impegna a non assumere, nei tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominate, con imprese beneficiarie di atti autorizzativi emanati a seguito del provvedimento di VIA relativo al progetto esaminato. Gli esperti decadono dall'incarico nel caso in cui l'esercizio delle loro funzioni si ponga in conflitto, attuale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettiva richiesta agli esperti in argomento.

Secondo i disposti di cui alla d.g.r. 16954/2004, il conferimento dell'incarico non potrà essere disposto verso persone che:

 - siano titolari di altri incarichi presso il Consiglio, la Giunta regionale e gli enti e le aziende dipendenti o le società partecipate dalla Regione,
 - siano in conflitto di interessi con l'amministrazione regionale,
 - abbiano prestato rapporto di lavoro presso la Giunta regionale, qualora tale rapporto non sia cessato da almeno due anni.

Nei casi previsti la decadenza è disposta con deliberazione di Giunta regionale;
 - 1.c) Assenza di cause ostative: non possono essere nominati, e se nominati decadono dall'incarico, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per delitti commessi ai danni della pubblica amministrazione. Nei suddetti casi, la decadenza è disposta con deliberazione di Giunta regionale;
 - 1.d) Titolo di studio: è richiesto il possesso di diploma di laurea non triennale o in alternativa il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea;
 - 1.e). Requisiti attinenti all'area dell'esperienza professionale come meglio specificato al successivo punto 2. *Profilo tecnico-scientifici*, di almeno 5 anni, che assicurino una elevata conoscenza ed una maturata esperienza nelle materie in argomento.
2. **Profili tecnico-scientifici:** i 5 esperti corrispondono ad uno o più dei seguenti profili tecnico-scientifici:

Profilo 1 (una unità): Valutazioni economiche, costi e benefici

Esperto in materie economiche in grado di analizzare e valutare i rapporti costo-benefici indotti dal progetto in relazione agli effetti ambientali attesi. L'esperienza del candidato deve essere rappresentata da attività svolte nell'applicazione di riconosciute metodologie di analisi costo-benefici (*), con valutazioni economiche di impatto

ti/danni ambientali e benefici attesi, anche considerando il confronto con alternative tecnologiche tradizionali esistenti.

(*) a titolo puramente esemplificativo:

- «*Cost-Benefit analysis and the environment recent developments*», 2006 - Ocse
- «*Economic analysis/Cost-Benefit analysis*», 2008 - Banca mondiale
- «*Guide to COST-BENEFIT ANALYSIS of investment projects*», 2008 - Commissione Europea «*Revealing the costs of air pollution of industrial facilities in Europe*», 2011 - Agenzia europea per l'ambiente.

Profilo 2 (una unità): Impianti industriali

Esperto nelle valutazioni degli effetti e delle ricadute ambientali connesse alla realizzazione ed all'esercizio di impianti industriali che prevedano il recupero e lo smaltimento di rifiuti mediante metodi innovativi o sperimentali di gestione dei rifiuti, quale processo industriale principale del ciclo produttivo, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti di tutela dell'ambiente generali e propri del contesto localizzato considerato o della necessità dell'introduzione di misure di ottimizzazione dell'inserimento dell'opera nel territorio e nell'ambiente, nonché alla verifica della valenza ambientale degli aspetti innovativi della proposta progettuale rispetto alle tecnologie tradizionali alternative, se esistenti.

Profilo 3 (una unità): Rifiuti

Esperto che associ un'elevata qualificazione specialistica in tema di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ad impianti che seppur innovativi o sperimentali per il territorio lombardo abbiano già trovato applicazione in altre regioni italiane o all'estero, ad una efficace integrazione con gli altri profili professionali richiesti, anche in relazione all'individuazione delle necessarie misure di mitigazione/compensazione dei potenziali impatti e delle incidenze ambientali riconducibili alla gestione delle tipologie impiantistiche in argomento.

L'esperienza richiesta deve contemplare la capacità di confrontare il progetto proposto con altre tipologie di trattamento alternative, se esistenti, in chiave di sostenibilità ambientale del processo e maggior rendimento possibile del recupero dei rifiuti trattati.

Profilo 4 (una unità): Emissioni in atmosfera

Esperto nella valutazione delle potenziali interazioni dei progetti in argomento con la componente ambientale qualità dell'aria, sia rispetto allo stato attuale di qualità dell'ambito territoriale di riferimento per il progetto, sia rispetto ad eventuali effetti cumulativi con altre attività indotte dall'esercizio dell'impianto in esame[H1].

Profilo 5 (una unità): Salute pubblica

Esperto con elevata qualificazione specialistica ed approccio sistematico, integrato ed interdisciplinare nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti industriali e di gestione dei rifiuti sulla componente ambientale salute umana. L'esperienza del candidato deve attestarsi su attività di analisi epidemiologiche, redazione, verifiche e valutazioni dell'impatto sulla componente salute pubblica inerenti attività produttive, nonché sull'individuazione di raccomandazioni e misure mitigative degli effetti prodotti dall'esercizio della attività proposta.
